



Diocesi di Treviso



Benvenuto don Angelo! Il saluto del nuovo Parroco di Santa Bertilla e Crea...

Carissimi,
sono ormai prossimo a vivere l'esperienza di parroco in mezzo a voi. I sentimenti che mi pervadono in questo momento sono contrastanti. Ho appena salutato la cara comunità di Sant'Ambrogio di Fiera e ora mi trovo già in procinto di riprendere il mio cammino in questa "considerevole" porzione di chiesa trevigiana in terra veneziana.

Vi scrivo queste semplici parole di saluto nella Solennità dell'Immacolata. Quanto mi è stato richiesto in termini di disponibilità trova un riferimento forte proprio nel "Sì" che Maria ha pronunciato all'annuncio dell'Angelo. Voglio leggere questa domanda di cambiamento in una prospettiva di fede, ovvero di risposta a una chiamata del Signore: il modo più autentico per dare senso a questo ulteriore e impegnativo passaggio della mia vita è interpretarlo alla luce della Parola di Dio.

A 59 anni mi trovo anch'io a rispondere di "sì" per un nuovo approdo. In questo arco di tempo sono stati molteplici i passaggi che hanno caratterizzato il mio essere prete e che mi hanno condotto in diverse parti della nostra Diocesi. Innanzitutto come vicario parrocchiale nelle comunità di Preganziol e di Cornuda, e poi come parroco, a San Liberale di Marcon, San Pelagio in Treviso e infine a Sant'Ambrogio di Fiera. Hanno arricchito inoltre questi miei anni di ministero anche alcuni servizi che



mi sono stati richiesti e che mi hanno visto direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale, Giustizia e Pace e Salvaguardia del Creato e Vicario Urbano. Un servizio quest'ultimo che ho svolto in modo quasi ininterrotto per ben vent'anni e che richiedeva l'inserimento e la partecipazione al Consiglio Presbiterale Diocesano. Questo mio "invio" avviene poi in giorni particolari, perché stiamo vivendo il tempo liturgico dell'Avvento. Ed è proprio nella prima domenica di Avvento che si colloca la data della mia ordinazione sacerdotale (2 Dicembre 1989). Mi trovo spesso a ricordare le parole che in quella circostanza il vescovo Paolo Magnani pronunciò nell'omelia di ordinazione: "Tu sarai prete dell'Avvento"; un compito questo che mi impegna quotidianamente nel cercare di cogliere i tanti "segni"

dalle 14.00 alle 20.00
dietro la Chiesa di
Santa Bertilla
Spinea (VE)

Natale con...
NOI

sabato
11
dicembre

Mercatino natalizio
Inaugurazione Pista di pattinaggio
Laboratori per bambini

E poi... scaldati con
FRITTELLE e
CIOCCOLATA CALDA !!

NOI
ASSOCIAZIONE
Pastorale dei Miei e Miei

ALBERO PORTA FOTO
1° gruppo ore 14.00
2° gruppo ore 15.00
3° gruppo ore 16.00
4° gruppo ore 17.00

BABBO RICCIOSO
1° gruppo ore 14.00
2° gruppo ore 15.00
3° gruppo ore 16.00
4° gruppo ore 17.00

ALBERO INTRECCIATO
1° gruppo ore 14.00
2° gruppo ore 15.00
3° gruppo ore 16.00
4° gruppo ore 17.00

PCN PCN
1° gruppo ore 14.00
2° gruppo ore 15.00

Prepariamo la PASTA della PIZZA
insieme a Francesco
1° gruppo ore 14.30
2° gruppo ore 15.30
max 10 bambini per gruppo

BABBO BARBA COTONE
1° gruppo ore 14.30
2° gruppo ore 15.30
3° gruppo ore 16.30

SEGNALIBRI NATALIZI
1° gruppo ore 14.30
2° gruppo ore 15.30
3° gruppo ore 16.30

Natale con...
NOI

sabato
11
dicembre

Laboratori
per
bambini

in Oratorio don Milani
Parrocchia Santa Bertilla

NOI
Oratorio dei Miei e Miei

Le attività sono GRATUITE e riservate ai
membri.
Possibilità di finanziamento in loco al costo
max di € 5,00 a bambino.

Per informazioni
Federica 3474400024

Santa Bertilla
on Ice
La Gioia di divertersi insieme

PARROCCHIA
S.M. BERTILLA
VIA ROBERTI 1 SPINEA

PALAGHIAICIO AL COPERTO
IN TENSOSTRUTTURA
DALL' 8 DICEMBRE AL 16 GENNAIO
APERTA TUTTI I GIORNI, LA SERA DEL SABATO E
ANCHE LA DOMENICA MARTIN

con cui il Signore si rende ancor oggi presente in questa nostra concreta e "crocifissa" storia di salvezza.

Carissimi, vengo a voi con il desiderio di condividere insieme e pienamente questa nuova esperienza pastorale pur nella consapevolezza dei miei tanti limiti e fragilità: per questo confido fin da ora nel vostro sostegno fraterno, affidandomi alla vostra preghiera e all'intercessione di Maria Immacolata, a Santa Bertilla Boscardin e ai Santi Vito e Modesto. Il loro esempio e la loro intercessione ci siano di guida e di sostegno sul nostro cammino!

Prima lettura

Dal Libro del profeta Sofonia (3,14-18a)

Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (1,4-7)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò

prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Commento al vangelo

La scorsa domenica abbiamo sentito il Battista che predicava un battesimo di conversione.

Convertirsi significa capovolgere la scala di valori che guida la nostra vita; se in cima mettevamo il denaro, la carriera, il successo, poi un pochino più sotto, la famiglia, poi anche la fede, il Vangelo, nei ritagli di tempo naturalmente... Bene, convertirsi vuol dire capovolgere questa scala di valori. Adesso diventa importante, va messo in cima, **la ricerca del senso della vita, la conoscenza di Cristo, poi tutti gli altri valori,** che sono

importanti, anche il denaro... ma al loro posto.

La tentazione che abbiamo noi, è quella di capovolgere questa scala di valori, e convertirsi vuol dire riflettere, prendere coscienza di ciò che è realmente importante o il più importante.

Tre categorie di persone che si rivolgono al Battista per sapere cosa devono fare.

Questi tre gruppi di persone rivolgono la stessa domanda.

Il primo gruppo sono **"le folle"** che chiedono "che cosa dobbiamo fare?" Certamente è capitato a tutti noi di sentire qualche riflessione sul Vangelo e siamo rimasti particolarmente scioccati, prima eravamo tranquilli con le nostre pratiche religiose, pensavamo di essere a posto con Dio, poi ci siamo resi conto e forse ci siamo posti questa domanda:

"Ma se io prendo sul serio quello che dice Gesù, le cose nella mia vita si complicano, perché prima andavo avanti con il mio quieto vivere, con le mie preghiere, le mie devozioni, ma qui il Vangelo mi sta chiedendo davvero qualcosa di molto impegnativo"

Gesù difatti è molto esigente.

L'incontro con Cristo e con il Vangelo provoca sempre uno sconvolgimento nella mente e nel cuore, se noi li apriamo alla luce dello Spirito... e viene poi

spontanea la domanda: "Adesso che cosa faccio? Prendo sul serio quello che Gesù dice, oppure tiro avanti con la mia vita che non è poi così brutta?"

Però è sempre qualcosa di molto limitato, **la conversione morale, cioè il cambiamento di vita, viene sempre dopo quello della mente e del cuore; prima è necessario creare delle convinzioni, poi si fanno delle scelte motivate e convinte.**

Se siamo decisi a fare la scelta sulla proposta che Gesù di Nazareth ci fa, ci poniamo poi la domanda sulle nostre scelte concrete... cosa devo fare?

Questo, se noi vogliamo che Cristo entri nella nostra vita, difatti siamo nel tempo dell'attesa, della riflessione, per poterlo lasciare entrare realmente nella nostra storia, perché il Natale non è una festa sentimentale, con belle emozioni, musiche, luci... va bene, tutto bello, ma lasciare entrare

Cristo nella nostra vita è qualcosa di sconvolgente.

Abbiamo un po' paura, teniamo presente che **se Lui viene, è solo per portarci la gioia, la realizzazione della nostra vita,** viene per questo.

Allora vediamo di prenderlo sul serio con la risposta che il Battista dà alle folle;

"Chi ha due tuniche, ne dia una chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto"

La prima richiesta che il Battista fa, e che noi dobbiamo fare nostra se vogliamo che davvero Gesù venga nella nostra vita, è quella del **distacco dai beni di questo mondo;**

sono importanti, ma vanno lasciati al loro posto, va dominato l'istinto che ci porta ad accumulare, ad accaparrare i beni di questo mondo come se non avessimo mai abbastanza, a pensare a noi stessi, a distogliere lo sguardo da chi è nel bisogno, questo è il nostro istinto.

Il Battista non propone un ideale di rinuncia, di povertà, che dovrebbero praticare alcuni eroi, si ritirano in un convento... **ma è la proposta di prepararsi a entrare in una società nuova,** una società dove non si accumula, non ci si accaparra i beni di questo mondo e si è attenti al bisogno del fratello, si condivide, si tiene presente che i beni di questo mondo sono per tutti i figli di Dio; **è l'amore del prossimo che porta a conservare per sé solo ciò che è necessario e basta.**

Questa è la conseguenza della paternità di Dio, la fraternità fra tutti gli uomini, qualunque accumulo oltre ciò che è necessario

è un furto al fratello che è nel bisogno... stiamo attenti quindi a questo richiamo, il peccato di omissione, non fare quel bene che io capisco che dovrei fare.

Prendiamo sul serio questa prima risposta che il Battista dà alla domanda che gli hanno fatto le folle. Ma c'è un secondo gruppo che chiede al Battista cosa fare?

Coloro che riscuotono le tasse non sono mai stati ben visti, i pubblicani erano le persone più invise in Israele, non solo per la loro professione che non ispirava certo simpatia, ma per il modo come la esercitavano.

Cosa chiede il Battista? **Di svolgere in modo diverso questa professione.**

Non impone la fuga dal mondo, non consiglia una vita ascetica come fa lui nel deserto dice:

"Questa professione può essere svolta in modo diverso".

Questa è la riflessione che possiamo fare per noi che ci prepariamo ad accogliere Cristo nella nostra vita.

Tutti noi abbiamo una professione, può essere svolta in modi diversi.

Il sorriso, la gentilezza, l'affabilità con cui ci si rapporta con le persone alle quali si presta un servizio, non rientrano nel contratto professionale, ma fanno parte del modo nuovo di svolgere la propria professione.

Sentiamo adesso i suggerimenti del Battista al terzo gruppo: i soldati...

Qual è il pericolo?

È quello di svolgere questo servizio in una posizione di forza,

Abusare del proprio potere, hanno le armi in mano, quindi possono

alzare la voce, offendere, pretendere, angariare...

Il Battista dice: **"Non estorcete"**

Il verbo greco è "diasseiso", vuol dire scuotere, far tremare, estorcere.

È ciò che può accadere anche a noi che non abbiamo la spada in mano, ma quando abbiamo un certo potere possiamo scuotere, far tremare; non lo si può fare nel mondo nuovo, se vogliamo che davvero Cristo, il Vangelo, entri nella nostra vita.

Noi in Avvento, stiamo attendendo la venuta del Signore, ci stiamo preparando a lasciarlo entrare nella nostra vita, il Vangelo, Cristo, ma al tempo del Battista c'era un'attesa di tutto il popolo.

Cosa si aspettavano?

Che finalmente si realizzassero le profezie che erano state fatte ai loro padri.

Quando è che il Signore darà inizio al mondo nuovo che è stato promesso?

Si aspettavano un cambiamento del mondo, la fine di un mondo antico e l'inizio di un mondo davvero umano.

Chiediamoci, cosa ci aspettiamo noi? Se lasciassimo entrare il Vangelo nella nostra vita, nella nostra società, questo mondo nuovo si realizzerebbe.

Proviamo a chiederci, che cosa ci aspettiamo noi da questo Natale?

Noi vogliamo certamente la pace, l'amore, la fratellanza... sì, ma come?



Un particolare **GRAZIE** ai volontari che hanno allestito i presepi nell'atrio della chiesa e presso il Bar dell'oratorio... Buona avvento del Natale a **TUTTI!**

III DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C - 12 DICEMBRE 2021

SABATO 11	18.30	SABATO 11 DALLE 14.00 MERCATINI DI NATALE DIETRO ALLA CHIESA E INAUGURAZIONE DEL PALAGHIACCIO		 In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Alfredo Marcatali di anni 79 ✱ Nicolò Buso di anni 32 ✱ Sergio Da Lio di anni 93 ✱ Adriana Furlanetto di anni 82		
		✱ Fam. Ruga e Signorelli ✱ Marino Povelato (40')		10.00 CATECHISMO RAGAZZI 2A MEDIA IN ORATORIO		
		IN CHIESA A SANTA BERTILLA INGRESSO DI DON ANGELO VISENTIN ACCOMPAGNATO DAL NOSTRO VESCOVO MICHELE TOMASI La Santa Messa di ingresso di don Angelo <u>sarà trasmessa in streaming</u> . Ricordiamo che i posti in chiesa sono limitati pertanto i volontari al raggiungimento della capienza massima dovranno bloccare l'ingresso.		14.00 IN ORATORIO LABORATORI NATALIZI PER TUTTI I BAMBINI. LE ATTIVITÀ SONO GRATUITE E RISERVATE AI SOCI. POSSIBILITÀ DI TESSERAMENTO IN LOCO AL COSTO DI 5 EURO A BAMBINO		
DOMENICA 12 DICEMBRE 2021  III DOMENICA DI AVVENTO GAUDETE	08.30	✱ Polverini Maria	✱ Gigetta e Angelo e fam. Rocaro	 UN POSIO A TAVOLA COLLETTA DIOCESANA AVVENTO-NATALE 2021 UNO STILE DI VITA SOFFRO FA BENE A NOI E CI PERMETTE DI CONDIVIDERE MEGLIO CON CHI HA BISOGNO. (PIRA, FRANCESCO)		
	10.00	Santa Messa in streaming ✱ Carraro Giuseppe (4') ✱ Danesin Giuseppina				✱ Anime del Purgatorio ✱ Fam. Pattarello Giulio ✱ Giuseppe Foffano e Albina
	10.00	IN CHIESA A CREA INGRESSO DON ANGELO VISENTIN ACCOMPAGNATO DAL VICARIO DELLA PASTORALE MONS. MARIO SALVIATO				
	Crea 11.15	✱ Maria Scantamburlo ✱ Lidia (3')	✱ Bruno Naletto			
	18.30	✱ Luciano e Silvana				
LUNEDÌ 13 S. Lucia martire	18.30	✱ Da Lio Marcello ✱ Angela (12')	✱ Albino e Maria ✱ Fortunato Massimo	20.45	COMMISSIONE DI INIZIAZIONE CRISTIANA	
MARTEDÌ 14 S. Giovanni della Croce	18.30	✱ Rocco Aldina				
MERCOLEDÌ 15	18.30	✱ Fam. Busato e Pettenò ✱				
GIOVEDÌ 16	18.30	✱ Francesco e Guido		20.45	COORDINAMENTO DI PASTORALE GIOVANILE DELLA COLLABORAZIONE	
VENERDÌ 17 Novena di Natale	18.30	✱		20.45	FORMAZIONE EDUCATORI AC DELLA COLLABORAZIONE	
SABATO 18	18.30	✱ Umberto ✱ Angela, Silvana e Guido ✱ Peope Serena ✱ Bettini Bruna e Rita ✱ Agnoletto Giovanni ✱ Da Lio Bepi, Laura e Andrea	ALLE 15.00 ARRIVO IN PARROCCHIA LUCE DELLA PACE DI BETHLEME 	10.00	CATECHISMO RAGAZZI 1A MEDIA IN ORATORIO	
		✱ Giovanni Carraro	✱ Paola, Elsa e Paolo Callegari	10.30	GRUPPO DI 3A MEDIA AFTER WITH JESUS	
DOMENICA 19 DICEMBRE 2021  IV DOMENICA DI AVVENTO	8.30	✱ Giovanni Carraro	✱ Paola, Elsa e Paolo Callegari	09.30	CATECHISMO RAGAZZI 5A ELEMENTARE IN ORATORIO	
	10.00	Santa Messa in streaming ✱ Annamaria e Mansueto ✱				
	10.00	✱ Tessari Luigi e Angela Bottacin				
	Crea 11.15	✱ Amabile e Mario Manente				
	12.15	PRESENTI L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCIULLO - CASA NAZARETH				
	18.30	✱				
CALENDARIO MENSILE DI DICEMBRE						
OGNI VENERDÌ SERA	20.30	L'ORATORIO DELLA CREATIVITÀ				
GIOVEDÌ 23 DICEMBRE	20.45	VEGLIA E CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER GIOVANISSIMI E GIOVANI				
MARTEDÌ 28 DICEMBRE	11.00	BATTESIMO DI BRANDO SEAN				
Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Organo via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Telfax 041 990283 http://www.santabertillaspinea.it/parrocchia.santabertilla@gmail.com/pec:parrocchia.santabertilla@legalmail.it				30038 Spinea (VE) - Diocesi di Treviso INSIEME!		